



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Direzione Generale

Torino, data del protocollo

Ai Dirigenti scolastici
delle Istituzioni scolastiche statali del Piemonte

Ai Coordinatori/Gestori
delle scuole non statali paritarie
del Piemonte

e, p.c. Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale
del Piemonte

Ai Dirigenti Tecnici dell'USR per il Piemonte

Oggetto: “Scuola in Ospedale” e “Istruzione Domiciliare” - Indicazioni operative per la progettazione e l’attuazione degli interventi educativi e formativi – anno scolastico 2023/2024.

Per l’efficace programmazione e realizzazione degli interventi formativi, a vantaggio delle studentesse e degli studenti lungodegenti (ricoverati in reparti ospedalieri o a domicilio) si forniscono qui i richiami normativi e le indicazioni operative – per tutte le scuole statali e paritarie della Regione – utili a orientare il lavoro dei Consigli di classe relativamente al servizio di “Scuola in Ospedale” (SIO) e di “Istruzione Domiciliare” (ID). (all.1)

Il servizio di “Scuola in Ospedale” (SIO)

La “Scuola in Ospedale” è volta a garantire il diritto all’educazione e all’istruzione per gli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa di particolari e gravi condizioni di salute, siano temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni a scuola.

Le indicazioni ministeriali, le novità normative introdotte dai decreti di attuazione della L. 107/15 e le [Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare](#) (D.M.461/2019)

Dirigente tecnica: Dott.ssa Tiziana Catenazzo, 011 4404307, tiziana.catenazzo@istruzione.it

Riferimenti: Mariantonia Scarmozzino, 011 5163604, mariantonia.scarmozzino1@posta.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Direzione Generale

impegnano le scuole a doverose e urgenti azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli studenti malati, per garantire il successo formativo e sostenere il percorso terapeutico. La Scuola in ospedale opera in totale sinergia con le scuole dei territori e realizza progetti di forte integrazione didattica e di significativa inter-professionalità della presa in carico educativa.

Il servizio di “Istruzione Domiciliare” (ID)

L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare in qualunque periodo dell'anno scolastico - per garantire tempestivamente il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni. Il Dirigente scolastico avrà quindi cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento degli interventi didattici ed educativi, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario e terapeutico che connotano il quadro sanitario dell'allievo (all.2).

In considerazione dell'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio e, in riferimento a quanto esplicitato nelle recenti Linee di Indirizzo Nazionali, l'attivazione di tali progetti non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione.

Ai fini della sollecita attivazione di tale tipologia di servizio scolastico, si suggerisce ai Dirigenti scolastici di provvedere a inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa un format generale, aperto, di progettualità relativa all'Istruzione Domiciliare, (all.3) che potrà poi essere declinato in interventi didattici ad hoc sulla base delle esigenze individuate. Per i bambini e i ragazzi con disabilità certificata e impossibilitati a frequentare la scuola, il Consiglio di classe valuterà l'attivazione di un progetto di istruzione domiciliare che coinvolga non solo il docente di sostegno ma anche gli altri insegnanti, in coerenza con il Piano educativo individualizzato (PEI). Si ricorda, inoltre, che per tutti gli alunni con disabilità (o con gravi difficoltà, legate ad esempio a patologie oncologiche, neurodegenerative, ecc.) sono attivi in ogni provincia i Centri Territoriali di Supporto (CTS), che possono fornire ausili utili e l'uso di device digitali e di applicativi.

I Consigli di classe di appartenenza, al fine di realizzare progettualità integrate in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni speciali delle studentesse e degli studenti della SIO e ID, potranno

Dirigente tecnica: Dott.ssa Tiziana Catenazzo, 011 4404307, tiziana.catenazzo@istruzione.it
Riferimenti: Mariantonia Scarmozzino, 011 5163604, mariantonia.scarmozzino1@posta.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Direzione Generale

partecipare ai percorsi formativi dedicati, promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e dalle scuole presidio di Istruzione Domiciliare, (All.5) istituite per realizzare attività di informazione e formazione sui territori, in accordo e collaborazione con gli Uffici di ambito territoriale, per sviluppare le migliori misure di accompagnamento alle scuole al fine di innovare e sostenere le migliori prassi di intervento.

Particolare cura dovrà essere prestata alla definizione degli obiettivi di processo, per la valutazione non soltanto degli apprendimenti relativi alle studentesse e agli studenti che frequentano le sezioni di Scuola Ospedaliera e di quelli seguiti in Istruzione Domiciliare ma anche della qualità inclusiva degli interventi, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica. Al fine di una corretta individuazione dei criteri/ indicatori più opportuni, si veda, come utile riferimento, l'ultimo modello di PAI, adottato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte come da Nota Prot. N.7262 del 5 giugno 2023. Per la migliore definizione e la realizzazione dei progetti, le scuole potranno rivolgersi alla Scuola polo regionale "Amedeo Peyron", che opera in stretta sinergia con questa Direzione Generale.

In allegato alla presente (all.4), infine, un'aggiornata mappatura territoriale dei punti di erogazione del Servizio (SIO e ID) in Piemonte a sostegno del lavoro delle classi di appartenenza e delle famiglie. La documentazione richiesta e i modelli in allegato, debitamente compilati, andranno inviati a:

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - UFFICIO IV E-mail: inclusione@istruzioneepiemonte.it

SCUOLA POLO REGIONALE "IC PEYRON" di TORINO E-mail: TOIC8A200N@istruzione.it

Allegati:

- 1) Istruzione domiciliare – attivazione progetti;
- 2) Modello di richiesta da parte della famiglia di attivazione del progetto di istruzione domiciliare;
- 3) Modello di definizione del progetto di istruzione domiciliare;
- 4) Mappatura territoriale dei punti di erogazione del Servizio;
- 5) Elenco scuole presidio.

Dirigente tecnica: Dott.ssa Tiziana Catenazzo, 011 4404307, tiziana.catenazzo@istruzione.it
Riferimenti: Mariantonia Scarmozzino, 011 5163604, mariantonia.scarmozzino1@posta.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Direzione Generale

Il Direttore Generale

Stefano Suraniti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Dirigente tecnica: Dott.ssa Tiziana Catenazzo, 011 4404307, tiziana.catenazzo@istruzione.it
--

Riferimenti: Mariantonia Scarmozzino, 011 5163604, mariantonia.scarmozzino1@posta.istruzione.it

Corso Vittorio Emanuele II n° 70 – 10121 Torino - Tel. 011/5163601

E-mail: direzione-piemonte@istruzione.it - PEC: drpi@postacert.istruzione.it - <http://www.istruzionepiemonte.it/>